

Allegato A



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI AIPo

—

Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

STRUTTURA DEL DOCUMENTO:

- 1. RICHIAMO DELLA NORMATIVA IN MATERIA.**
- 2. LA SITUAZIONE SPECIFICA DI AIPo.**
- 3. PARTECIPAZIONI OGGETTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DA AIPo AL 31 DICEMBRE 2019.**
- 4. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO O DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE.**
- 5. SITUAZIONE ATTESA IN ESITO ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA.**

ALLEGATI:

All. **A.1.**: ***Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2019***, redatto sulla base delle Schede rese note dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;

All. **A.2.**: ***Relazione sullo stato di attuazione della Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2019.***

1. RICHIAMO DELLA NORMATIVA IN MATERIA

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (in breve T.U.S.P.), che dà attuazione ad alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il procedimento di delega legislativa è stato oggetto di pronuncia da parte della Corte Costituzionale (n. 251/2016), in seguito alla quale si è pervenuti all'emanazione del D.Lgs. 100/2017, entrato in vigore in data 27 giugno 2017, che ha apportato rilevanti interventi correttivi al D.Lgs. 175/2016.

Il T.U.S.P. opera un riordino della disciplina in materia di società pubbliche, incidendo su vari aspetti, fra i quali la governance, la gestione del personale, la razionalizzazione delle partecipazioni, il sistema dei controlli, introducendo anche disposizioni innovative sotto il profilo degli adempimenti, sia in capo alle pubbliche amministrazioni socie, sia in capo alle società.

Fra le disposizioni di carattere innovativo introdotte vi sono un regime più stringente in tema di tipo di società e partecipazioni (artt. 3 e 4 del Testo Unico) che possono essere detenute dalle amministrazioni pubbliche e l'obbligo di una razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche prevista dall'art. 20 del Testo Unico, da effettuarsi annualmente entro il 31 dicembre a decorrere dal 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017.

In particolare detta norma prevede che:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4."

In aggiunta al suddetto obbligo di razionalizzazione periodica annuale, va altresì dato atto che, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. (che sancisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare entro il 30 settembre 2017 una ricognizione - con riferimento alla situazione al 23/9/2016 - e la conseguente *revisione straordinaria* delle partecipazioni societarie detenute, con individuazione di quelle da dismettere, adottando apposito provvedimento), AIPo ha effettuato la suddetta "ricognizione straordinaria", approvandola con la D.D. n. 810 del 29/09/2017.

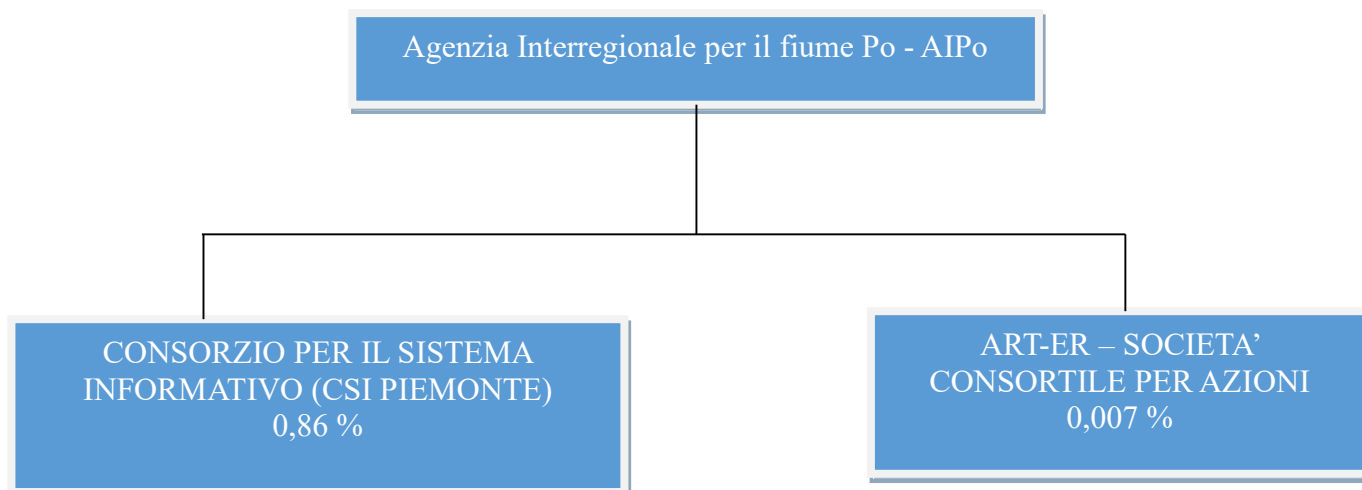
2. SITUAZIONE SPECIFICA DI AIPo.

In via preliminare si ricorda che in applicazione delle previsioni dei commi 611 e ss. dell'art. 1 della L. 190/2014 AIPo, con Delibera del Comitato di Indirizzo n. 38 del 16 dicembre 2019, ha approvato la **Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2018** rappresentata dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPo al 31/12/2018 – art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175" e relativi allegati.

Nel corso del 2019 sono state date avvio a due operazioni:

- dismissione della partecipazione nella società ART-ER -SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, CF/P.IVA 03786281208, con sede in Bologna, attiva dal 01/05/2019 e nata dalla fusione di ASTER e ERVET, pari a 106 azioni di valore nominale di € 1,00 per la quota totale di partecipazione al capitale sociale di € 106,00;
 - acquisizione di quota societaria nella società LEPIDA S.C.P.A., con sede in Bologna (BO) via della liberazione 15, CF/P.IVA 02770891204, per il valore nominale di € 1.000,00;
- che sono state entrambe perfezionate nel 2020 e che pertanto non hanno inciso sull'assetto societario vigente a fine 2019.

Non essendo, inoltre, stata costituita alcuna società, per l'Agenzia la situazione in essere al 31/12/2019 è la seguente:



3. PARTECIPAZIONI OGGETTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DA AIPo AL 31 DICEMBRE 2019.

L'art. 20 del T.U.S.P. prevede che la razionalizzazione periodica interessi annualmente le "partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche".

Si ritiene pertanto che le partecipazioni oggetto di analisi siano quelle detenute dall'Ente al 31 dicembre dell'anno precedente all'approvazione della razionalizzazione periodica od ovvero al 31 dicembre 2019.

In forza delle definizioni di cui all'art. 2 del T.U.S.P.:

- per «*partecipazione diretta*» si intende *“la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*;
- per «*partecipazione indiretta*» si intende la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

Ne consegue che costituiscono oggetto della rilevazione **tutte le partecipazioni societarie detenute in via diretta** da AIPo e **le sole partecipazioni societarie detenute in via indiretta tramite** società od organismi **controllati** secondo la definizione dell'art. 2359 del Codice Civile.

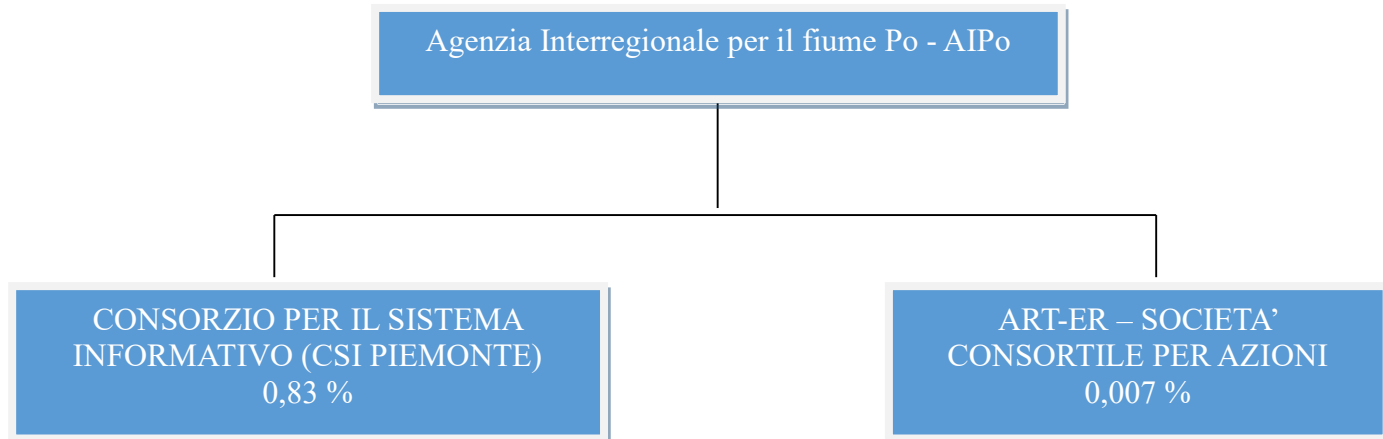
Si evidenzia che il Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte) possiede una partecipazione nel CONSORZIO TOPIX-TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT, con sede in Torino (TO) via Maria Vittoria 38 CF/P.IVA 08445410015, pari allo 16,68%, ma che tale partecipazione indiretta non rientra, in riferimento a quanto indicato e richiesto nel paragrafo precedente, nell'oggetto della presente rilevazione.

Si evidenzia che la società ART-ER scpa possiede una partecipazione in “SOPRIP SRL in liquidazione ed in concordato preventivo”, Parma, dal 28/10/2013 in concordato preventivo - dal 09/12/2015 si è trasformata da SpA in SRL ed è in liquidazione, pari allo 7,21%, ma che tale partecipazione indiretta non rientra, in riferimento a quanto indicato e richiesto nel paragrafo precedente, nell'oggetto della presente rilevazione.

Sono invece **escluse le partecipazioni detenute tramite società quotate** come definite dal suddetto art. 2 del T.U.S.P., in quanto alle società quotate e relative partecipate non si applicano le disposizioni del Testo Unico per le quali detta applicazione non sia espressamente prevista.

Tale ricostruzione trova piena conferma nelle *“Istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche”* nell'applicativo “Partecipazioni”, elaborate ed ufficialmente diramate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 27 giugno 2017, successivamente all'entrata in vigore del c.d. Decreto correttivo D.Lgs. 100/2017, alle quali si rimanda, e nelle successive *“Schede di rilevazione”*, rese note dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*.

Pertanto le partecipazioni oggetto di razionalizzazione periodica detenute in via diretta ed indiretta da AIPO alla data del 31 dicembre 2019 permangono le seguenti:



4. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO O DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE.

AIPO, quindi, non può **mantenere partecipazioni dirette e indirette** in società che svolgano attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4, c. 1, T.U.S.P.), ed in particolare le attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- f) ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio"*

(...), *tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato*";

g) altre fattispecie tassativamente indicate.

AlPo, infatti, **deve deliberare la dismissione delle partecipazioni dirette e indirette** in società che ricadano nelle fattispecie di cui all'art. 20 del T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (importo fissato dalla disciplina transitoria di cui all'art. 26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.);

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Si rinvia ai contenuti degli **Allegati A 1. Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2019** e **A 2. Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della "Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2019"**, che costituiscono parte integrante del presente documento.

PARTECIPATE DIRETTE

CSI PIEMONTE:

Funzioni, Attività, Servizi	Le finalità del CSI-Piemonte sono indicate all'art.4 del vigente Statuto del Consorzio, che recita quanto segue: 1. In armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Consorzio opera a supporto dell'innovazione tecnologica ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro attività di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, il Consorzio promuove e supporta l'attività degli Enti consorziati nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese. 2. In particolare, il Consorzio: a) progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ove applicabili; b) promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti pubblici ed Atenei nei campi: della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza; del loro trasferimento a
-----------------------------	--

	servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive;-della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata;c)realizza un polo tecnico organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, favorendo l'interconnessione tra le stesse in coerenza agli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione dellaPubblica Amministrazione, ove applicabili;d)realizza e gestisce reti ed impianti funzionali all'erogazione di servizi, anche di interesse generale, che gli Enti consorziati mettono a disposizione di cittadini ed imprese;e)in coerenza con le proprie finalità istituzionali, promuove, realizza e valorizza, anche all'estero, i prodotti, le soluzioni, i servizi, le esperienze e le competenze sviluppate su incarico degli Enti consorziati.3.Il Consorzio struttura la propria organizzazione e definisce i suoi compiti di sviluppo e di ricerca con particolare riferimento all'erogazione di servizi connessi all'esercizio di funzioni di competenza degli Enti consorziati.4.Il CSI opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati; oltre l'80% del suo fatturato è conseguito nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dagli Enti consorziati. L'erogazione di servizi e o forniture in favore di soggetti non consorziati è consentita nei limiti di legge.5. Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la suagestione è informata a criteri di economicità.
Partecipazione	0,86%
Durata	31/12/2105
Onere	euro 1.453.217,38
Num. rappresentanti	0
Trattamento economico rappresentanti	0
Risultato di esercizio	euro 594.512,00

Art.er

Funzioni, Attività, Servizi	La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei
-----------------------------	--

	<p>contesti produttivi. Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti: a) ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente e delle loro evoluzioni; b) internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volto a rafforzare il sistema produttivo, il sistema della conoscenza e l'occupazione, in coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna; c) valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale; d) supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti: 1) messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale; 2) partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale; 3) realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa; 4) progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese le relative funzioni di committenza e stazione appaltante. La Società inoltre può: - organizzare le attività e le azioni comuni tra i Soci e le strutture che partecipano all'ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza; - promuovere iniziative con università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale, anche in collaborazione con le imprese, per l'accesso e la partecipazione a programmi di ricerca e/o d'innovazione e/o di sviluppo delle competenze e della conoscenza d'interesse nazionale, europeo e internazionale; - promuovere e supportare le azioni di internazionalizzazione e attrattività del territorio con particolare riferimento ai cluster e alle filiere regionali; - promuovere e sviluppare azioni per la valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città; - promuovere lo sviluppo delle competenze e l'attrattività dei talenti.</p>
Partecipazione	0,007% (euro 106.000)
Durata	31/12/2050
Onere	0
Num. rappresentanti	0
Trattamento economico rappresentanti	0

Risultato di esercizio	8.937,00
------------------------	----------

5. SITUAZIONE ATTESA IN ESITO ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONE PREVISTE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA.

La situazione subirà nel 2020 le seguenti mutazioni rispetto all'assetto al 31/12/2019:

- dismissione della partecipazione nella società ART-ER -SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, CF/P.IVA 03786281208, con sede in Bologna, attiva dal 01/05/2019 e nata dalla fusione di ASTER e ERVET, pari a 106 azioni di valore nominale di € 1,00 per la quota totale di partecipazione al capitale sociale di € 106,00;
 - la dismissione della partecipazione nella società ART-ER S.C.P.A. è dovuta che l'oggetto sociale di detta società, nata dalla fusione di ERVET SPA, già partecipata di AIPo, ed ASTER, non è attinente alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
 - acquisizione di quota societaria nella società LEPIDA S.C.P.A., con sede in Bologna (BO) via della liberazione 15, CF/P.IVA 02770891204, per il valore nominale di € 1.000,00;
- salvo decisioni di implementazione necessarie, valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società ipoteticamente interessate, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché al soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio di riferimento dell'Agenzia, a mezzo – diretto e indiretto - delle attività e dei servizi resi dalle eventuali società partecipate stesse.
- la decisione di entrare nella compagine societaria di LEPIDA S.C.P.A., come indicato nella delibera del Comitato di Indirizzo n. 18 del 26/06/2020, tra le altre motivazioni richiama:
 - la necessità dell'Agenzia di procedere ad un aggiornamento ed implementazione della strutturazione informatica dell'Ente da attuarsi principalmente attraverso il miglioramento dei collegamenti di rete fra le sedi, nonché dei servizi informativi di utilità, per meglio armonizzare l'attività lavorativa degli uffici, cercando di garantire uno standard unico di accesso ai flussi di lavoro;
 - la necessità di valutare ed eventualmente adottare soluzioni informatiche alternative rispetto a quelle già in uso o in via di sviluppo - progettazione, per migliorare la performance dell'Ente.

ALLEGATI:

A 1. Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2019

A 2. Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della "Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2019.